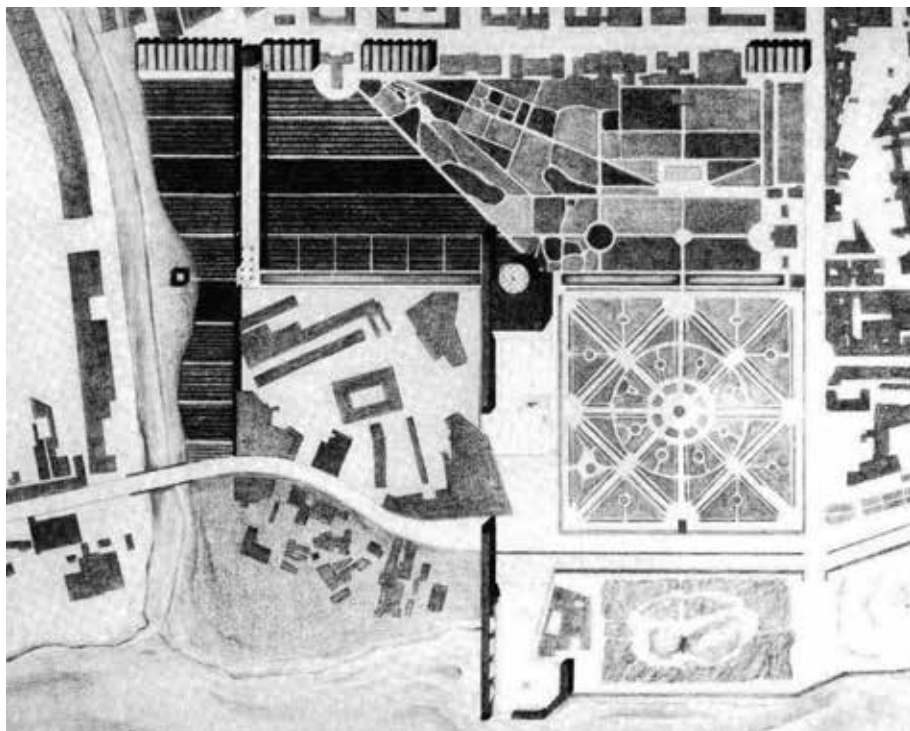




## CONTRIBUTI

■	<b>EDITORIALE</b>	1
	Paola Pettenella _ Mart Rovereto	
<b>VIII GIORNATA NAZIONALE ARCHIVI DI ARCHITETTURA "SPAZI APERTI"</b>		
■	<b>LA PINETA DI BADDIMANNA ACCOGLIE IL MONUMENTO ALLA BRIGATA SASSARI: UN PROGETTO DI SARA ROSSI E CESARE TROPEA</b>	5
	Maria Miano _ Ordine Architetti PPC di Roma e Provincia	
■	<b>GLI SPAZI DEL FORO ITALICO NELL'ARCHIVIO DEL DEBBIO</b>	7
	Paolo Pedinelli, Gabriella Arena _ CONI - Ufficio Beni Storici e Culturali	
■	<b>"ALBERI" e "VERDE" NELLE CARTE DI FIGINI E POLLINI</b>	10
	Paola Pettenella _ Mart Rovereto, Patrizia Bonifazio _ Storica dell'architettura	
■	<b>GIOCHI E SEDUTE PER SPAZI PUBBLICI, TRA ARTE E MODELLI DI STUDIO</b>	12
	Marco Del Francia _ B.A.Co (Baratti Architettura e Arte Contemporanea) - Archivio Vittorio Giorgini	
■	<b>UNA VISUALE PANORAMICA SULL'ARNO. IL VILLAGGIO OPERAIO DELLA SAINT GOBAIN DI GIUSEPPE GIORGIO GORI, LEONARDO RICCI E LEONARDO SAVIOLI</b>	14
	Lorenzo Mingardi _ Universita' degli Studi di Firenze - Biblioteca Scienze Tecnologiche	
■	<b>PIAZZALE OSTIENSE: UNO SPAZIO PER L'ITALIA IMPERIALE NEI DISEGNI DELL'ARCHIVIO FS</b>	16
	Ilaria Pascale _ Archivio Architettura Fondazione FS	
■	<b>I DISEGNI DI PROGETTO PER IL "PARCO DELLO SPORT" DI ALTAVILLA MILICIA NELL'ARCHIVIO PROGETTI NICOLA GIULIANO LEONE</b>	18
	Dalila Nobile _ Dipartimento di Architettura di UNIPA	
■	<b>DALMINE: "SPAZI APERTI" SI UNA CITTA' INDUSTRIALE DEL NOVECENTO</b>	20
	Carolina Lussana _ Fondazione Dalmine	
■	<b>QUIRINO DE GIORGIO: IL "MEMORIALE" DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE</b>	23
	Matteo Giacomello _ Archivio Quirino De Giorgio	
■	<b>PORTICI '900. ALL'OMBRA DI UNA CITTA' MODERNA</b>	25
	Daniele Vincenzi _ Ordine Architetti PPC di Bologna	
■	<b>I PROGETTI PER IL CONCORSO INTERNAZIONALE PER L'AMPLIAMENTO DELL'ORTO BOTANICO DI PALERMO NEI MATERIALI DELLE "COLLEZIONI SCIENTIFICHE" DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DI PALERMO</b>	28
	Ettore Sessa _ Universita' degli Studi di Palermo	
<b>LE CARTE DEI GIARDINI. SEMINARIO DI AAA-ITALIA</b>		
■	<b>ARCHIVI PER IL PAESAGGIO E IL GIARDINO: L'ESPERIENZA DELLA FONDAZIONE BENETTON STUDI RICERCHE DI TREVISO</b>	31
	Francesca Ghersetti _ Fondazione Benetton Studi Ricerche, Treviso	
■	<b>IL RESTAURO DEL GIARDINO E L'ARCHIVIO DI PIETRO PORCINAI</b>	32
	Gabriella Carapelli _ Architetto, archivistica	
■	<b>GIUSEPPE GEROLA E IL GIARDINO DEL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO A TRENTO</b>	33
	Lia Camerlengo _ Castello del Buonconsiglio, Trento	
■	<b>LA VILLA COMUNALE COME SPAZIO URBANO, RICORDO E PARTECIPAZIONE SOCIALE: I GIARDINI DI PESCOCCOSTANZO NELL'ARCHIVIO DEGLI INGEGNERI INVERARDI DELL'AQUILA</b>	35
	Simonetta Ciranna, Marco Felli _ Universita' degli Studi dell'Aquila	
■	<b>IN STUDIO, LE CARTE DEI MIEI GIARDINI</b>	36
	Marco Bay _ Architetto paesaggista	
■	<b>IL "RESTAURO DEL GIARDINO STORICO" NELLA SCUOLA SICILIANA DI SPECIALIZZAZIONE IN ARCHITETTURA DEI GIARDINI, PROGETTAZIONE E ASSETTO DEL PAESAGGIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO (1998-2003)</b>	38
	Eliana Mauro _ Assessorato Beni Culturali ed Identita' Siciliana, Regione Sicilia, Polo Museale d'Arte Moderna e Contemporanea Palermo	
■	<b>PARCO AMENDOLA A MODENA: PROGETTO E TUTELA DI UN PARCO URBANO</b>	40
	Giulio Orsini _ Archivio Architetto Cesare Leonardi	
■	<b>LA TRADIZIONE DEL GIARDINO ISLAMICO NELLA MOSCHEA DI ROMA, DALLE CARTE DELL'ARCHIVIO DI PAOLO PORTOGHESI</b>	46
	Eleonora D'Alessandro _ MAXXI Architettura	
<b>NOTIZIE DAGLI ARCHIVI</b>		
■	<b>ARCHIVI DELLE DONNE ARCHITETTO NEL NOVECENTO A PALERMO</b>	48
	Paola Barbera (Universita' di Catania), Antonia D'Antoni (Archivista), Claudia Perricone (Architetto)	
■	<b>L'ARCHIVIO BENI STORICI, CULTURALI E DOCUMENTARI CONI</b>	50
	Gabriella Arena _ Ufficio Beni Storici, Culturali e Documentari CONI	



Collezioni scientifiche del Dipartimento di Architettura di UNIPA  
Progetto del Laboratorio di Ricerca per la Progettazione del Sistema Verde Istituto Universitario di Venezia  
(Responsabili V. Fraticelli, F. Ghio; Collaboratori M.G. Cinaghi, F. Tarquini), Concorso per l'Ampliamento  
dell'Orto Botanico, Palermo 1985

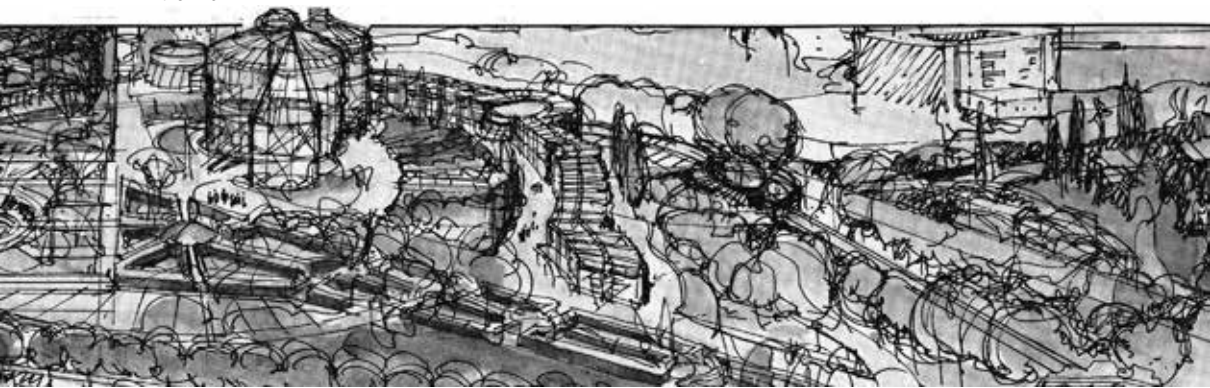
## I PROGETTI PER IL CONCORSO INTERNAZIONALE PER L'AMPLIAMENTO DELL'ORTO BOTANICO DI PALERMO NEI MATERIALI DELLE "COLLEZIONI SCIENTIFICHE" DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DI PALERMO

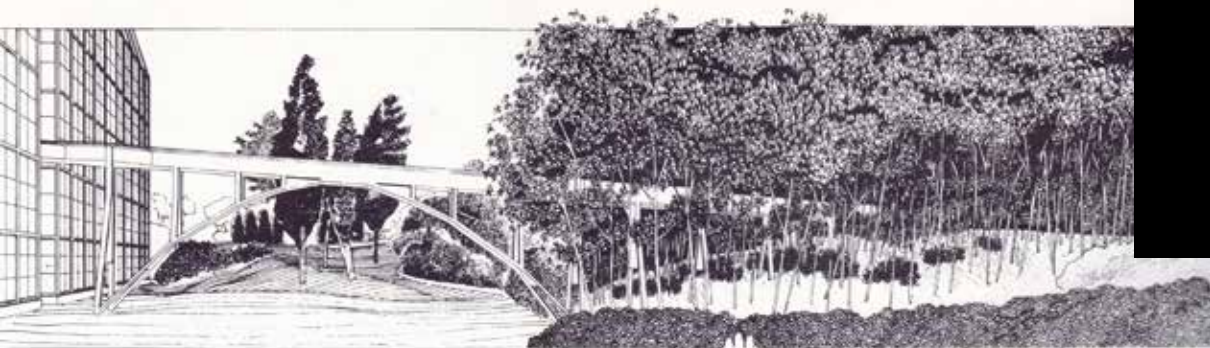
Ettore Sessa. In occasione delle giornate di studi dal titolo *Cultura del progetto e documentazione d'archivio dell'Arte dei Giardini e dell'Architettura degli Esterni nella Sicilia d'Età Contemporanea*, tenute a Palermo dal 17 al 19 maggio del 2018

al Museo Riso nell'ambito delle manifestazioni dell'VIII Giornata Nazionale degli Archivi di Architettura (organizzata da AAA/Italia sul tema *Spazi Aperti*), è stata presentata, per la prima volta in un convegno, una selezione degli elaborati grafici prodotti nel 1985 dai gruppi di progettazione che hanno partecipato al Concorso Internazionale *Per una più moderna organizzazione funzionale dell'Orto Botanico di Palermo – Proposta per un progetto di Ampliamento*.

Impiantato fra il 1789 e il 1795 il Regio Orto Botanico di Palermo (già ampliato più volte nel corso del XIX secolo), oltre ad essere uno dei principali istituti di questa categoria in Europa, ha avuto un ruo-

Collezioni scientifiche del Dipartimento di Architettura di UNIPA  
Progetto del Fachrichtung Landschaftsarchitektur, Technische Universität Dresden, Sektion Architektur  
(Responsabili H. Linke; Collaboratori A. Nauman, D. Bankert) Concorso per l'Ampliamento dell'Orto Botanico,  
Palermo 1985





*Collezioni scientifiche del Dipartimento di Architettura di UNIPA  
Progetto del Corso di Arte dei Giardini, Facoltà di Architettura di Palermo (Responsabili G. Pirrone, I. Pizzetti;  
Collaboratori M. Buffa, E. Mauro, F. Renda, A. Salvato, E. Sessa), Concorso per l'Ampliamento dell'Orto Botanico,  
Palermo 1985*

lo determinante nell'ambito delle origini dell'Età Contemporanea in Sicilia quale complessa manifestazione di uno strutturato sentimento illuminista endogeno e del configurarsi di una robusta cultura neoclassica palermitana.

L'idea di un cemento progettuale finalizzato al suo rilancio scientifico e culturale prende forma in una fase di transizione dell'architettura della seconda metà del secolo scorso e, per altri versi, di formidabile ripresa, in Italia, dell'Arte dei Giardini, sia per la rinascita degli studi storici sia per un profondo rinnovamento della cultura del progetto in relazione agli spazi aperti e ai contesti ambientali.

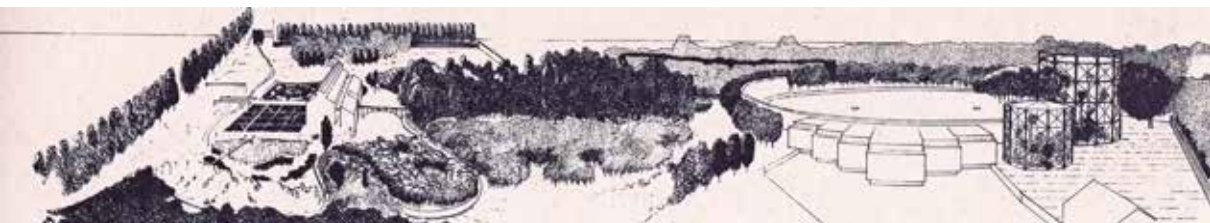
Il concorso, riservato agli studenti universitari delle Scuole o dei Corsi di "architettura del giardino" e di "architettura del paesaggio" era stato promosso dalla Cattedra di Arte dei Giardini della Facoltà di Architettura di Palermo, all'epoca tenuta da G. Pirrone, e dal Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università degli Studi di Palermo, all'epoca diretto da A. Di Martino; tanto Pirrone quanto Di Martino fecero parte della Commissione Giudicatrice

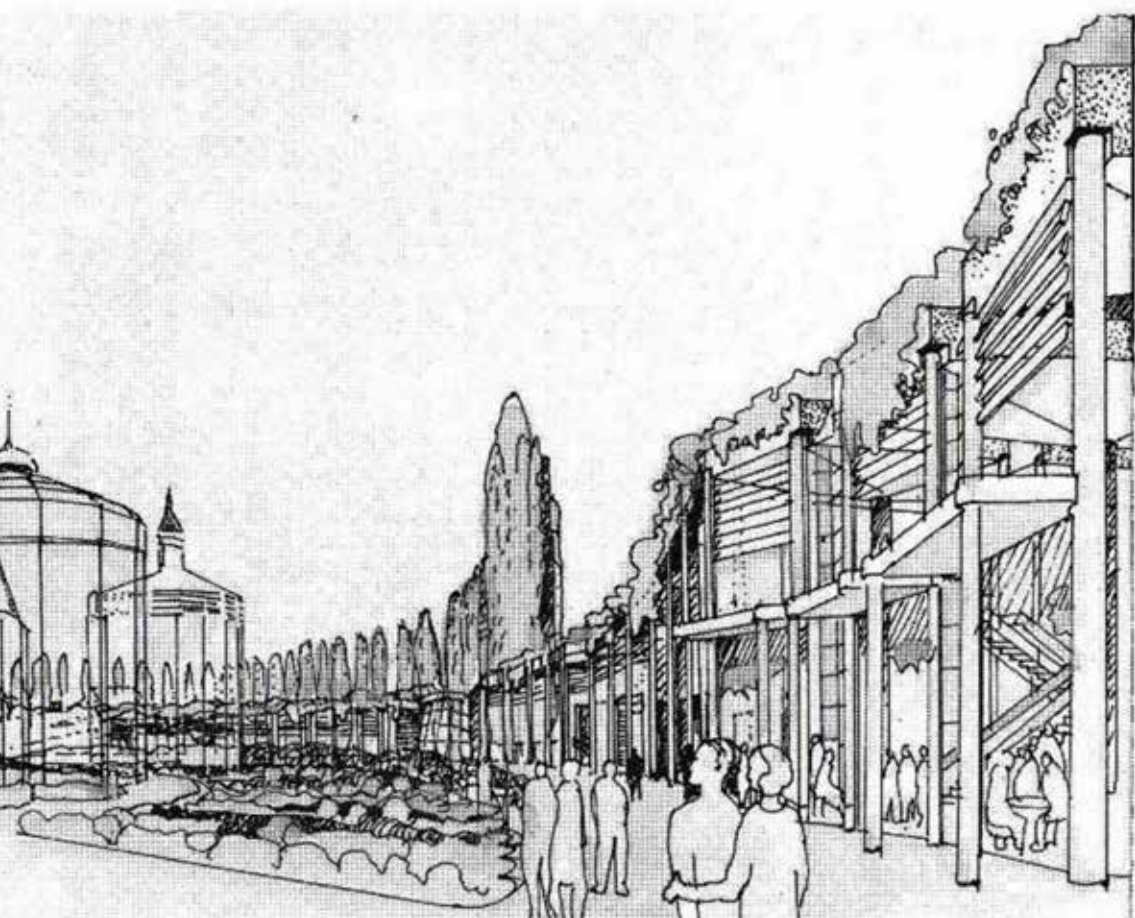
unitamente a I. Pizzetti (per l'A.I.A.P.), Z. Miller (Presidente dell'I.F.L.A.) e Ch. Cook (Direttore dell'Orto Botanico di Zurigo).

Oltre alle tredici formazioni interdisciplinari regolarmente partecipanti (sui 62 invitati che erano stati individuati in Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Ovest, Germania Est, Inghilterra, Israele, Italia, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Scozia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria e Jugoslavia) si presentò fuori competizione il Corso di Arte dei Giardini di Palermo, mentre altri quattro progetti risultarono pervenuti oltre la scadenza di bando. Sarà l'Università di Varsavia (responsabile del gruppo S. Rutkowski) ad aggiudicarsi il Primo Premio, mentre il Secondo Premio sarà conferito all'Università di Haifa (responsabile del gruppo R. Enis).

Dal ventaglio di proposte elaborate per questo concorso si desume un eterogeneo quanto interessante panorama di tendenze: dal neo-regolismo, sia pure dissimulato da soluzioni estremamente diversificate, rintracciabile nelle proposte dei gruppi delle scuole di Gembloux

*Collezioni scientifiche del Dipartimento di Architettura di UNIPA  
Progetto del Corso di Arte dei Giardini, Facoltà di Architettura di Palermo (Responsabili G. Pirrone, I. Pizzetti;  
Collaboratori M. Buffa, E. Mauro, F. Renda, A. Salvato, E. Sessa), Concorso per l'Ampliamento dell'Orto Botanico,  
Palermo 1985*





*Collezioni scientifiche del Dipartimento di Architettura di UNIPA  
Progetto del Fachrichtung Landschaftsarchitektur, Technische Universität Dresden, Sektion Architektur  
(Responsabili H. Linke; Collaboratori A. Nauman, D. Bankert), Concorso per l'Ampliamento dell'Orto Botanico,  
Palermo 1985*

(resp. S. Delsemme), di Palermo (resp. M. Argentino e U. La Pietra), di Venezia (resp. V. Fraticelli e F. Ghio) e di Versailles (resp. I. Auricoste), al neo-paesaggismo, ma articolato in orientamenti dissimili, dei gruppi delle scuole di Evora (resp. G. Ribeiro Telles), di Genova (rep. A. Maniglio Calcagno), di Lubiana (resp. D. Ogrin) e di Nürtingen (resp. H. Kaiser); dal carattere composito (con commistioni di diverso dosaggio fra comparti geometrici e informali o, in taluni casi, con l'apporto di componenti storiciste) degli impianti elaborati nell'ambito delle scuole di Haifa (resp. R. Enis), di Kassel (resp. L. Burckhardt e J.H. Reu), di Melle (resp. P. Ghekiere e H. Vynche), di München (resp. Ch. Valentien e B. Winkler) e di Warsaw (resp. S. Rutkowski), al neo-utopismo, non esente da citazioni o da concessioni iperboliche, delle scuole di Dresden (resp. H. Linke), di Manchester (resp. B.P. Reynolds), di Reggio Calabria (resp. G. Donin) e di Wageningen (resp. L.

Wiegersma), ma anche del progetto "fuori concorso" firmato dal corpo docente e dagli allievi del Corso di Arte dei Giardini di Palermo (resp. G. Pirrone e I. Pizzetti). Quella del Concorso per l'Ampliamento dell'Orto Botanico di Palermo del 1985 è stata una delle tante occasioni mancate nel panorama italiano della tendenza post funzionalista alla progettazione o riqualificazione degli spazi aperti con la cosiddetta "architettura del verde". I pochi documenti superstiti di questa vicenda, a tutt'oggi dimenticata dalle storie che hanno trattato dell'architettura in Italia negli ultimi cinquant'anni, sono oggi conservati, in attesa di essere interessati da studi più attenti e contestualizzati, nella Raccolta della Scuola di Specializzazione in *Arte dei Giardini e Architettura del Paesaggio* che è uno dei fondi di più recente acquisizione delle *Collezioni Scientifiche* del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.